



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli **Esperti Contabili di Roma**

I riflessi fiscali dell'IFRS 9 alla luce del decreto 10 gennaio 2018

Convegno di formazione professionale

9 aprile 2018

Alessandro Favia





Agenda

- ▶ **1. Introduzione sul principio IFRS 9**





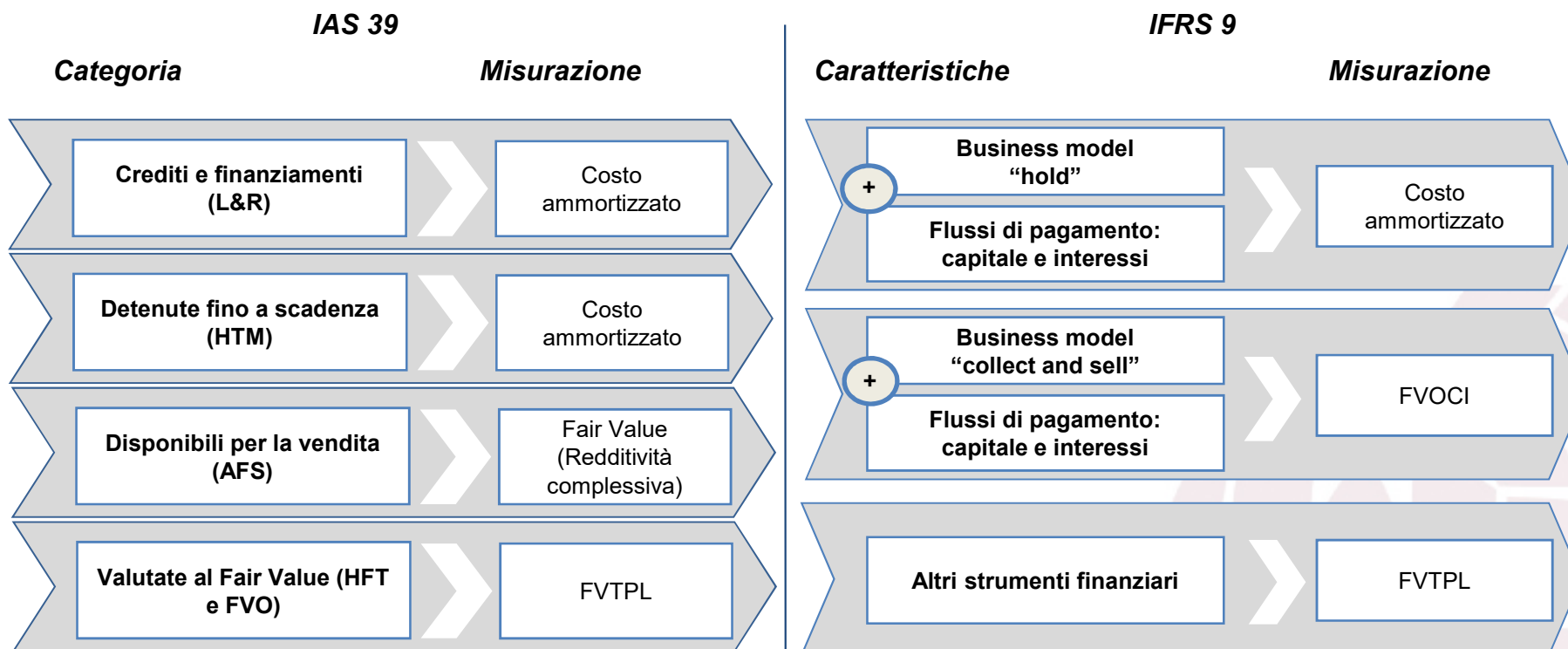
Premessa

Il principio contabile internazionale «IFRS 9 - Strumenti finanziari» ha introdotto delle novità di particolare rilievo sistematico. In particolare, ha previsto nuove categorie di **classificazione e misurazione degli strumenti finanziari**, ha modificato le metodologie di determinazione delle svalutazioni per perdite (*impairment*) delle attività finanziarie ed è intervenuto sui criteri di rilevazione delle operazioni di copertura (*hedge accounting*).

Nel convegno in oggetto verranno introdotte, in un primo momento, le principali novità dell'IFRS 9. Saranno inoltre analizzate le principali novità apportate dal decreto ministeriale 10 gennaio 2018, recante la disciplina fiscale per recepire le novità dell'IFRS 9, con particolare focus sul tema, di grande attualità, delle conseguenze fiscali derivanti dalla riclassificazione degli strumenti finanziari in sede di FTA dell'IFRS 9.



Il passaggio dallo IAS 39 all'IFRS 9



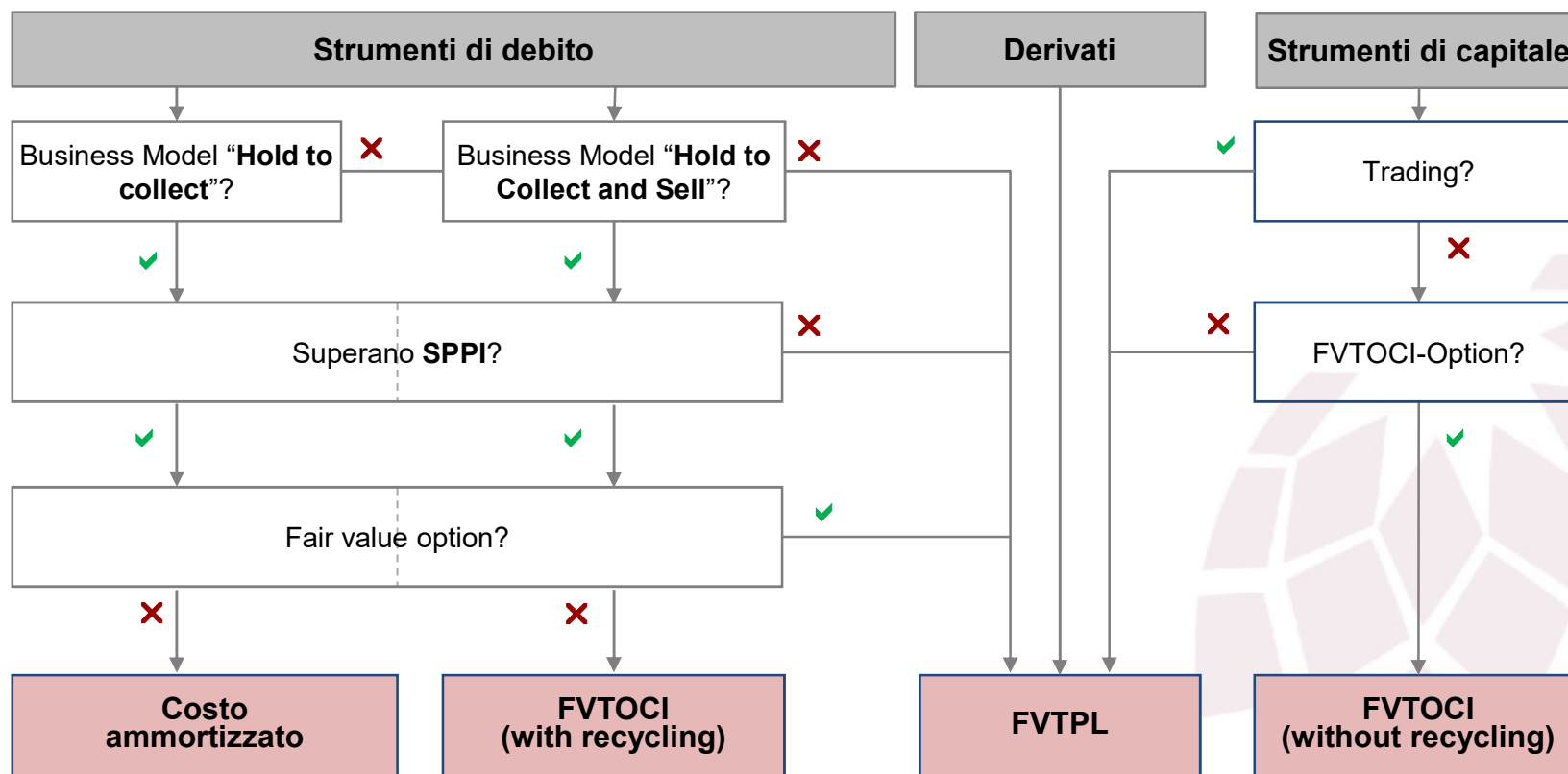
• La valutazione successiva all'iscrizione dipende dalla classificazione.

• La classificazione iniziale dipende dal Business Model e dalle caratteristiche dello strumento finanziario.

• La classificazione dipende in parte dalle finalità per cui è stato acquistato (Business Model) e in parte dalle caratteristiche dello strumento (SPPI).



Criteri di classificazione e misurazione delle attività finanziarie





Business Model: linee guida

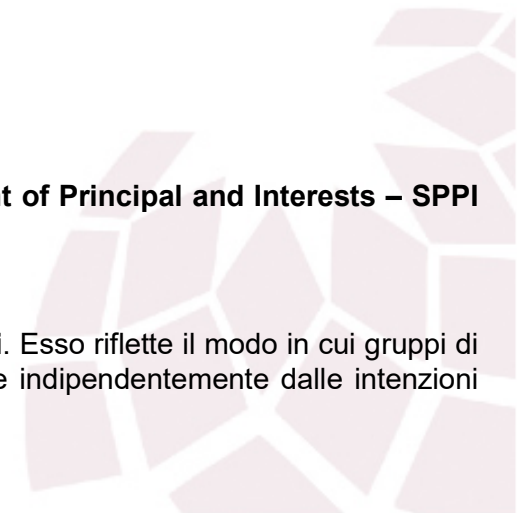
Lo Standard prevede nuove regole per la classificazione delle attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- Costo Ammortizzato (di seguito anche “CA”);
- Fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito anche “FVOCI” ovvero Fair Value through Other Comprehensive Income);
- Fair value con impatto a conto economico (di seguito anche “FVTPL” ovvero Fair Value through Profit and Loss).

La classificazione viene effettuata in funzione di due discriminanti:

- Il **modello di business** che la società ha associato ad ognuno dei portafogli identificati;
- Le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali dello strumento finanziario (**Solely Payment of Principal and Interests – SPPI test**).

Il **Modello di Business** rappresenta la **modalità con cui l’entità gestisce i suoi attivi finanziari**. Esso riflette il modo in cui gruppi di attività finanziarie sono gestite collettivamente per perseguire un determinato obiettivo aziendale indipendentemente dalle intenzioni del management rispetto ad ogni singolo strumento.





Il Test SPPI

Il **test SPPI** ha l'**obiettivo** di determinare se i flussi di cassa contrattuali sono rappresentati esclusivamente da pagamenti per capitale ed interessi.

- **CAPITALE:** Fair Value al momento dell'iscrizione dell'attività finanziaria. Il capitale può cambiare durante la vita dell'attività finanziaria (es. rimborsi);
- **INTERESSI:** remunerazione per il valore temporale del denaro e per il rischio di credito o di altre tipologie di rischi (es: rischio di liquidità) o di costi amministrativi (es: costi di servicing) associati al mantenimento dell'attività finanziaria.

Capitale

Fair value alla data di rilevazione iniziale

Può cambiare durante la vita dello strumento

Interessi

Remunerazione per "*time value of money*"

Considera anche il rischio di credito



La classificazione delle attività finanziarie: titoli e crediti

Nuovi criteri di classificazione e conseguente misurazione delle attività finanziarie

BUSINESS MODEL	DESCRIZIONE	CATEGORIA CONTABILE
HOLD TO COLLECT «HTC»	<ul style="list-style-type: none">Tale modello di Business prevede che le attività finanziarie siano detenute con la finalità di realizzare i flussi di cassa contrattuali generati durante la vita dello strumentoLe vendite sono ammesse in precisi casi definiti dallo Standard, cioè nel caso di:<ul style="list-style-type: none">Aumento del rischio di credito della controparte (anche prospettico)Aumento della concentrazione di rischio o vendite effettuate per fronteggiare situazioni di stress di liquidità, che siano<ol style="list-style-type: none"><i>Occasionali</i> (anche se rilevanti in termini di valore);<i>Irrilevanti</i> (anche se frequenti)<i>Non occasionali e più che rilevanti</i>Prossimità alla scadenza delle attività finanziarie	Costo Ammortizzato (*) (CA)
HOLD TO COLLECT AND SELL «HTCS»	<ul style="list-style-type: none">Tale modello di Business prevede che le attività finanziarie siano detenute con la finalità di realizzare i flussi di cassa contrattuali generati durante la vita dello strumento o tramite la vendita dello strumentoL'obiettivo di tale modello di business è coerente con le esigenze legate ai fabbisogni correnti di liquidità e tesoreria, al mantenimento di un certo margine di interesse, all'ALM, alla massimizzazione del ritorno su un determinato complesso di attività	Fair Value con impatto sulla redditività complessiva (*) (FVOCI)
OTHER	<ul style="list-style-type: none">Tale modello di business "Altro" ("Other") prevede la realizzazione dei flussi di cassa tramite la vendita dello strumento, tipicamente operatività di tradingSi tratta di un modello di business di tipo residuale rispetto ai due precedenti	Fair Value con impatto a Conto Economico (FVTPL)

(*) Previa verifica del superamento dell'SPPI Test



La classificazione delle attività finanziarie: derivati e strumenti di capitale

STRUMENTI DERIVATI	CATEGORIA CONTABILE
<ul style="list-style-type: none">Lo Standard, in continuità con lo IAS 39, richiede che gli strumenti finanziari derivati debbano essere misurati a FVTPL. Non è necessario definire alcun modello di business per tali strumenti finanziari.Con riferimento allo scorporo dei derivati impliciti si noti che, nel caso di attività finanziaria strutturata (o ibrida), non si opera in nessun caso lo scorporo del derivato. <p>Qualora le caratteristiche complessive dello strumento (incluso la presenza del derivato) comportino il fallimento dell'SPPI test, l'intero strumento deve essere classificato a FVTPL</p>	Fair Value con impatto a Conto Economico (FVTPL)
STRUMENTI DI CAPITALE	CATEGORIA CONTABILE (*)
<ul style="list-style-type: none">Lo Standard richiede che gli strumenti di capitale, diversi dalla partecipazioni di collegamento o di controllo, debbano essere misurati al FVTPL	Fair Value con impatto a Conto Economico (FVTPL)
<ul style="list-style-type: none">La Banca può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nella redditività complessiva ("opzione OCI").Nel caso di esercizio dell'opzione OCI, il transito a conto economico riguarderà solo i dividendi. Le eventuali riserve di patrimonio netto (positive o negative) accumulate nel periodo non transiteranno a conto economico nemmeno nel caso di vendita dello strumento di capitale (c.d. "no recycling")	Fair Value con impatto sulla redditività complessiva – no recycling (FVOCI - no recycling)



La classificazione delle passività finanziarie

Nuovi criteri di classificazione e misurazione delle passività finanziarie

DESCRIZIONE PASSIVITA' FINANZIARIE	CATEGORIA CONTABILE
Passività finanziarie detenute con finalità di negoziazione	Fair Value con impatto a Conto Economico (FVTPL)
Passività finanziarie detenute con una finalità diversa dalla negoziazione e per le quali la Banca non si è avvalsa della c.d. fair value option	Costo Ammortizzato (CA)

Il trattamento contabile IFRS 9 delle Passività è analogo a quello IAS 39

FAIR VALUE OPTION: <i>scomposizione della variazione di Fair Value</i>	CATEGORIA CONTABILE
Quota parte di variazione di fair value attribuibile al proprio rischio di credito (c.d. rischio emittente)	Fair Value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)
Altre variazioni di fair value, diverse dal punto precedente	Fair Value con impatto a Conto Economico (FVTPL)



L'impairment delle attività finanziarie: IAS 39 vs IFRS 9

IAS 39

- Modello che si basa sulle "**perdite sostenute**" (**Incurred Losses**)
 - l'impairment analitico è determinato qualora la società abbia evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore
 - l'impairment collettivo è determinato su un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche simili di credito, qualora non ricorra una obiettiva evidenza di perdita (Incurred but not reported loss)

IFRS 9

- Modello che si basa prevalentemente sulle "**perdite attese**" (**Expected Losses**), opportunamente integrato per tener conto del «**forward looking**»
 - *l'eventuale progressivo deterioramento del credito conduce al riconoscimento di perdite attese calcolate sull'intera vita dell'attività finanziaria*
- Calcolo degli interessi attivi sul "**net carrying amount**" in caso di crediti "**impaired**"



Il nuovo modello di impairment si differenzia in modo significativo rispetto a quanto prevedeva lo IAS 39. L'aspettativa è di avere maggiori impatti per svalutazione sia per i crediti che per gli altri strumenti finanziari

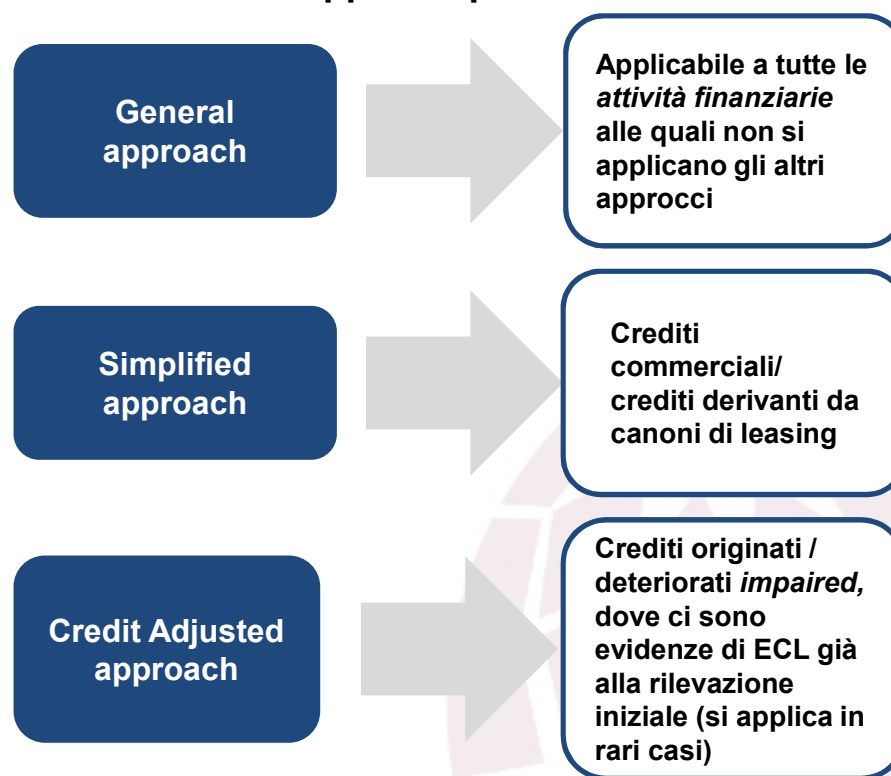


L'impairment delle attività finanziarie: linee guida

Ambito di applicazione



Approcci possibili



I 4 passi fondamentali per il calcolo dell'expected credit loss

Identificare gli scenari di default dello strumento

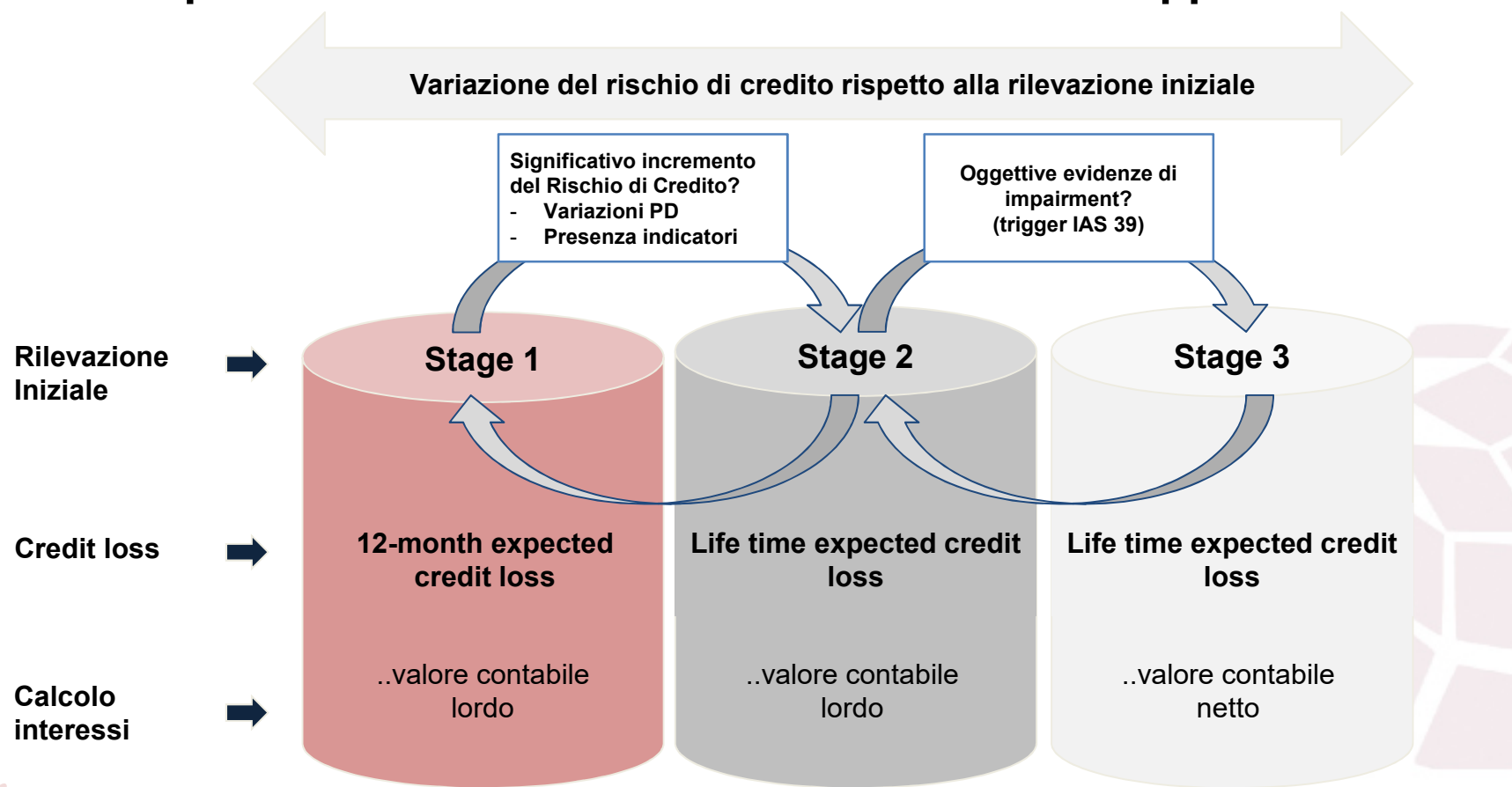
Stimare la riduzione dei flussi di cassa in caso di default per scenario

Moltiplicare la perdita per la probabilità di default

Sintetizzare i risultati per ogni possibile evento di default



L'imPAIRment delle attività finanziarie: General Approach

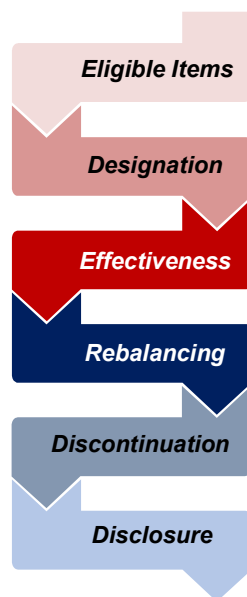


Un fattore critico nell'applicare il modello è determinare se il rischio di credito di uno strumento ha avuto un incremento significativo a partire dalla rilevazione iniziale. Questo è il «trigger» che fa modificare i criteri di calcolo dell'accantonamento dai 12 mesi a Life time



Hedge Accounting: IAS 39 vs IFRS 9 (1/2)

IAS 39



IFRS 9

La revisione del requisito dell'*hedge accounting* dello IAS 39 prevede due progetti distinti:

- (1) *General hedge accounting* come parte integrante del progetto IFRS 9 e
- (2) *hedge accounting* di portafoglio (o "*macro*"), come un progetto separato

In attesa del completamento del progetto di *macro hedge accounting*, è data l'opzione di continuare ad applicare i requisiti contabili di copertura previsti dallo IAS 39 o, in alternativa, applicare il nuovo modello di *hedge accounting* generale dalla data di prima applicazione dell'IFRS 9

- Questa scelta di *accounting policy* consente alle entità o di passare all'IFRS 9 *Hedge Accounting* o di continuare ad applicare il principio IAS 39 *Hedge Accounting*;
- E' applicabile all'*hedge accounting* e non alle altre fasi dell'IFRS 9 (ad es. Classificazione e Misurazione ed *Impairment*);
- La *policy* sarà applicabile finché non sarà completato il progetto sul *macro hedge accounting*;
- E' una regola generale e non può essere applicata *hedge by hedge*.

Il modello di *hedge accounting* generale fornisce una serie di nuovi approcci per allineare la gestione del rischio delle banche con la sfera contabile

In particolare, l'IFRS 9 introduce una più ampia gamma di strumenti coperti e di copertura, nuovi requisiti per la designazione e la dimostrazione dell'efficacia della copertura così come la possibilità di ribilanciare le operazioni di copertura e l'uso della *fair value option* per l'esposizione al rischio di credito

Quasi tutte le società hanno deciso di andare in continuità con lo IAS 39 per Hedge Accounting

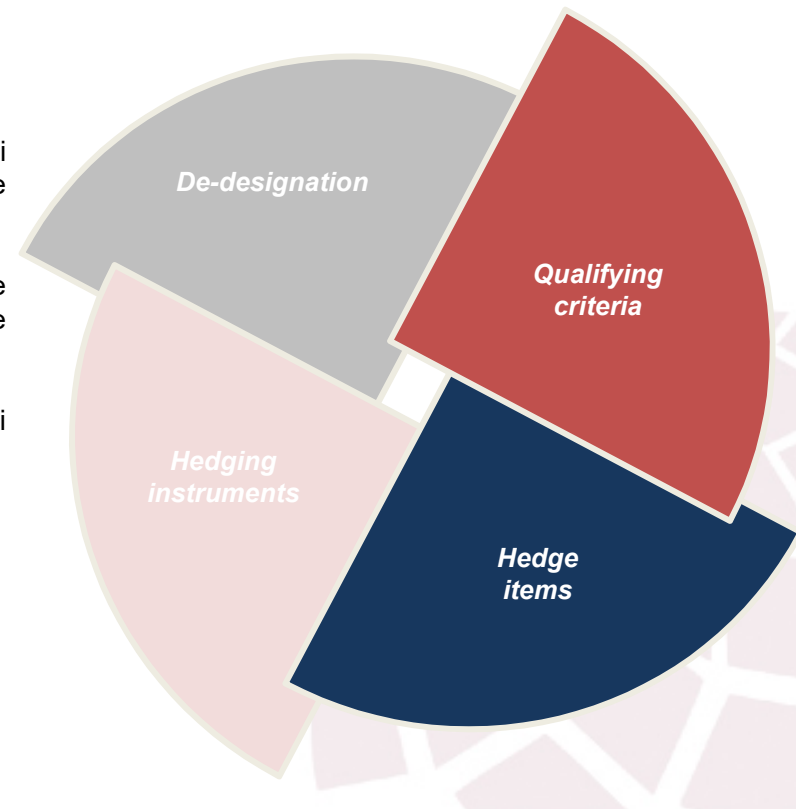


Hedge Accounting: IAS 39 vs IFRS 9 (2/2)

Il nuovo modello contabile presenta elementi di continuità con lo IAS 39 quali l'architettura generale (che prevede il FVH e il CFH), i criteri di designazione e gli obblighi di documentazione.

Gli elementi di discontinuità sono essenzialmente dovuti all'obiettivo di allineare l'hedge accounting ovvero le modalità di contabilizzazione delle coperture alle attività di Risk Management, con riferimento a:

- Allargamento dei criteri di eleggibilità di strumenti di copertura e di oggetti coperti;
- Test di efficacia più flessibile;
- Eliminata l'interruzione volontaria ed introdotto il rebalancing;
- Disclosure rafforzata ;
- Possibilità di copertura delle componenti di rischio dei non financial asset





La Riclassifica delle Attività Finanziarie

- In fase di prima applicazione del principio l'entità ha l'opportunità di effettuare riflessioni circa il modello di business più appropriato;
- In fase di running, la riclassifica delle **attività finanziarie** è prevista solo quando interviene una modifica del modello di *business* relativo alla loro gestione.

MODIFICHE AL MODELLO DI BUSINESS

Tali modifiche (rare):

- sono decise dai Dirigenti con responsabilità strategiche, a seguito di cambiamenti esterni o interni e devono essere rilevanti per l'operatività della Banca e dimostrabili ai terzi

Esempio: *Inizio o cessazione di un'attività rilevante per le sue operazioni, come acquisizioni, cessioni o cessazioni di un ramo di attività*

Le conseguenti riclassifiche:

- Devono avvenire prospetticamente. Non sarà pertanto necessario rideterminare utili, perdite o interessi rilevati in precedenti esercizi

MODELLO DI BUSINESS INVARIATO

Le seguenti situazioni non rappresentano modifiche del modello di *business*:

- Un cambiamento di intenzione in relazione a determinate attività finanziarie (anche in caso di cambiamenti significativi delle condizioni di mercato)
- La temporanea scomparsa di un dato mercato per le attività finanziarie
- Il trasferimento di attività finanziarie tra parti della Banca con diversi modelli di business



Sinossi degli impatti delle riclassifiche in FTA

		IFRS 9		
		CA (HTC)	FVTOCI (HTCS)	FVTPL
IAS 39	HTM/ L&R	Gli strumenti rimangono iscritti al costo ammortizzato. La differenza nella misurazione dell'impairment alla data di transizione rispetto all'impairment IAS 39 trova rilevezione in contropartita delle riserve di utili (riserva di utili derivante dall'applicazione del nuovo Standard – riserva di FTA)	La differenza tra il FV alla data di transizione e il costo ammortizzato alla medesima data viene rilevato ad OCI. La differenza tra la misurazione dell'impairment alla data di transizione rispetto alla misurazione IAS 39 trova rilevezione in contropartita della riserva di utili (riserva FTA)	La differenza tra il FV alla data di transizione e il costo ammortizzato alla medesima data, al netto dell'eventuale impairment (di fatto, la variazione cumulata di <i>fair value</i>) viene rilevata a riserva di utili (Riserva di utili derivante dall'applicazione del nuovo Standard). Dalla data di transizione non si applica più l'impairment
	AFS	L'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente a OCI è eliminato dal patrimonio netto in contropartita del FV dell'attività finanziaria alla data di transizione. Di conseguenza, l'attività finanziaria è valutata alla data della transizione come se fosse sempre stata valutata al CA. L'impairment determinato secondo il nuovo modello ECL è contabilizzato in contropartita alla riserva di utili (riserva FTA)	Gli strumenti finanziari mantengono la precedente valutazione al fair value in contropartita del prospetto della redditività complessiva (FVOCI). L'impairment determinato in sede di transizione viene rilevato in variazione della riserva di OCI relativa al singolo strumento e in contropartita delle riserve di utili (riserve di FTA)	L'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente in OCI è riclassificato in una riserva di utili (riserva FTA) Dalla data di transizione non si applica alcun impairment
	FVTPL	L'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente tra le riserve di utili è eliminato dal patrimonio netto in contropartita del FV dell'attività finanziaria alla data di transizione. Inoltre ogni differenza derivante dall'applicazione del tasso di interesse effettivo deve anch'essa essere rilevata tra le riserve di utili. Di conseguenza, l'attività finanziaria è valutata alla data della transizione come se fosse sempre stata valutata al CA*. L'impairment determinato secondo il nuovo modello ECL IFR9 è contabilizzato in contropartita della riserva di utili (riserva FTA)	La differenza tra il FV alla data di transizione e il costo ammortizzato ricalcolato alla medesima data viene riclassificato da una riserva di utili a OCI* (in altri termini, le differenze cumulate tra il <i>fair value</i> iniziale e il 31 dicembre 2017, che figurano nel PN come utili/perdite esercizi precedenti, costituiranno la nuova riserva OCI). L'impairment determinato in sede di transizione viene rilevato in variazione della riserva di OCI relativa al singolo strumento e in contropartita della riserva di utili (riserva di FTA)	Gli strumenti finanziari mantengono la valutazione al FVTPL senza calcolo dell'impairment

* Qualora non sia possibile applicare retrospettivamente (come definito dallo IAS 8) il metodo del tasso di interesse effettivo, il fv dell'attività finanziaria alla data di transizione diverrà il suo nuovo valore contabile lordo

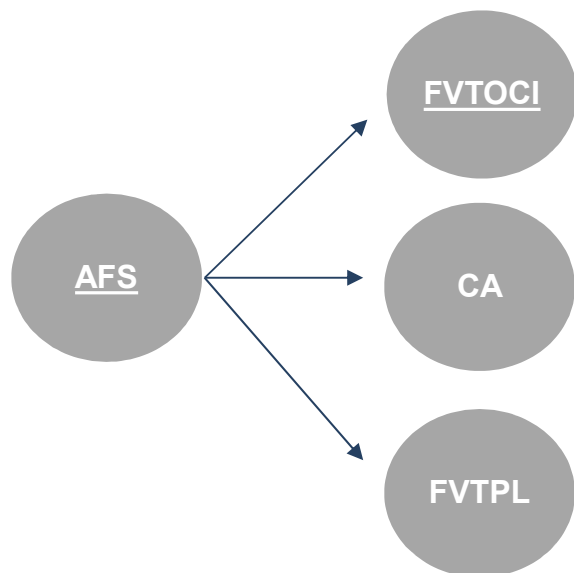


Impatto alla data di transizione

Tenuto conto di quanto premesso, si sintetizzano di seguito le possibili casistiche che si potrebbero riscontrare in sede di prima applicazione del nuovo Principio (FTA).

IAS 39

IFRS 9 – effetti FTA



La riserva AFS cambia denominazione in Riserva OCI, il titolo prosegue la propria contabilizzazione a FV; il nuovo impairment IFRS 9 è da contabilizzarsi contro Riserva di utili (FTA).

Nessun impatto sul tasso di interesse effettivo.

La Riserva AFS viene annullata in contropartita con lo strumento finanziario fino ad allinearla al suo costo ammortizzato. Il nuovo impairment IFRS 9 è da contabilizzarsi contro Riserva di utili (FTA).

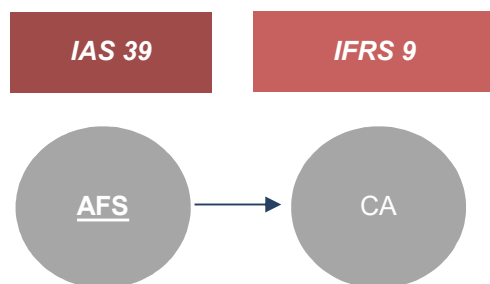
Nessun impatto sul tasso di interesse effettivo.

L'attività finanziaria continua ad essere valutata al FV. La riserva AFS è riclassificata nella Riserva di utili (FTA). Dalla data di transizione non si applica alcun impairment.

Nessun impatto sul tasso di interesse effettivo.



Impatto alla data di transizione



Riclassifica da AFS a CA in presenza di riserva positiva

Descrizione Conto	Dr	Cr	Spiegazione
Riserva da valutazione	20		Eliminazione effetto Fair Value strumento IAS 39
Attività finanziarie disponibili per la vendita		20	
Attività finanziarie disponibili per la vendita		100	Riclassifica strumento nella nuova categoria IFRS 9
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	100		
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		5	Effetto impairment IFRS 9
Riserve (**)	5		

(**) La voce fa riferimento alla riserva di prima applicazione IFRS 9

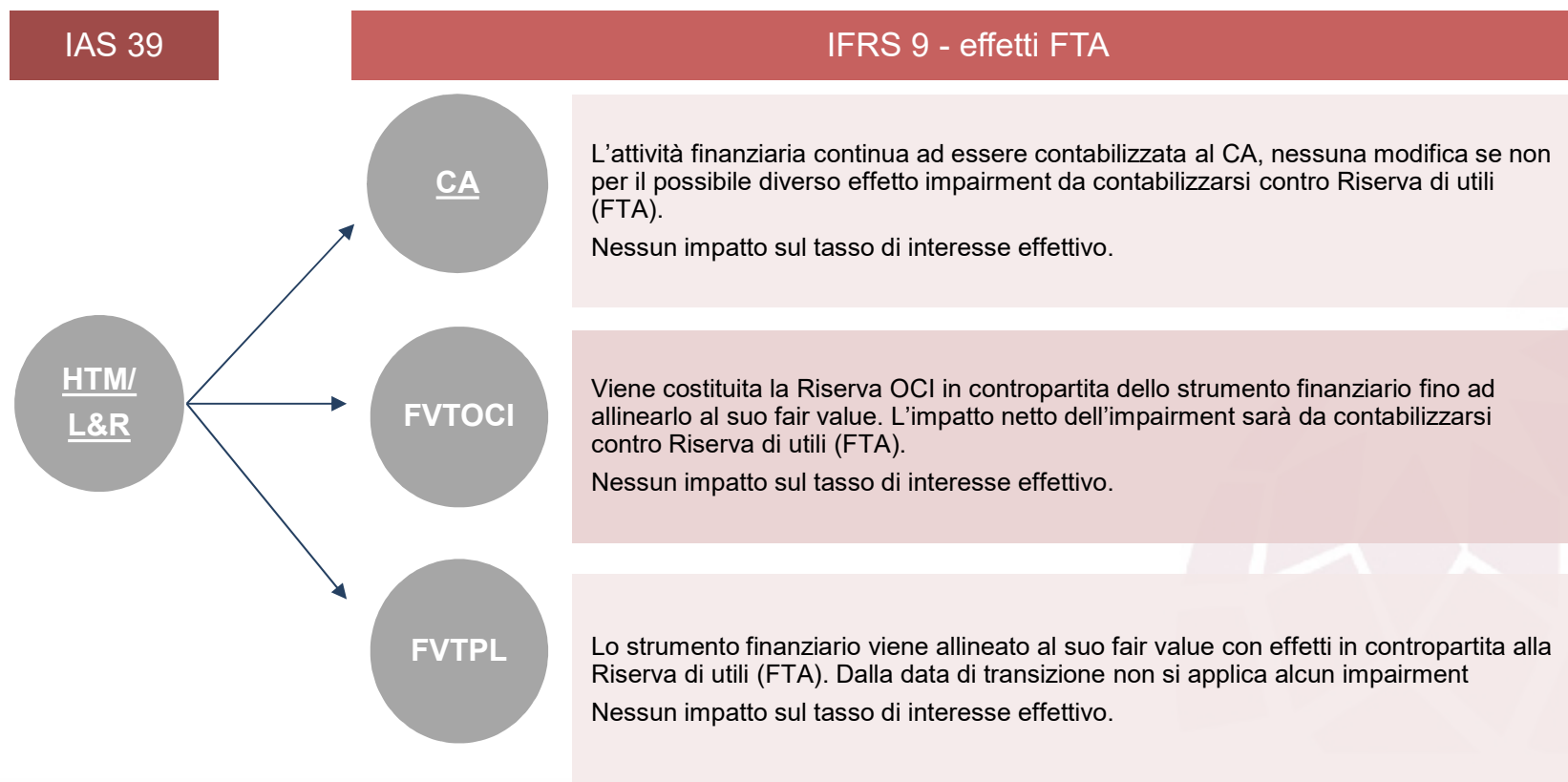
Riclassifica da AFS a CA in presenza di riserva negativa

Descrizione Conto	Dr	Cr	Spiegazione
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20		Eliminazione effetto Fair Value strumento IAS 39
Riserve da valutazione		20	
Attività finanziarie disponibili per la vendita		100	Riclassifica strumento nella nuova categoria IFRS 9
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	100		
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		5	Effetto impairment IFRS 9
Riserve (**)	5		

(**) La voce fa riferimento alla riserva di prima applicazione IFRS 9

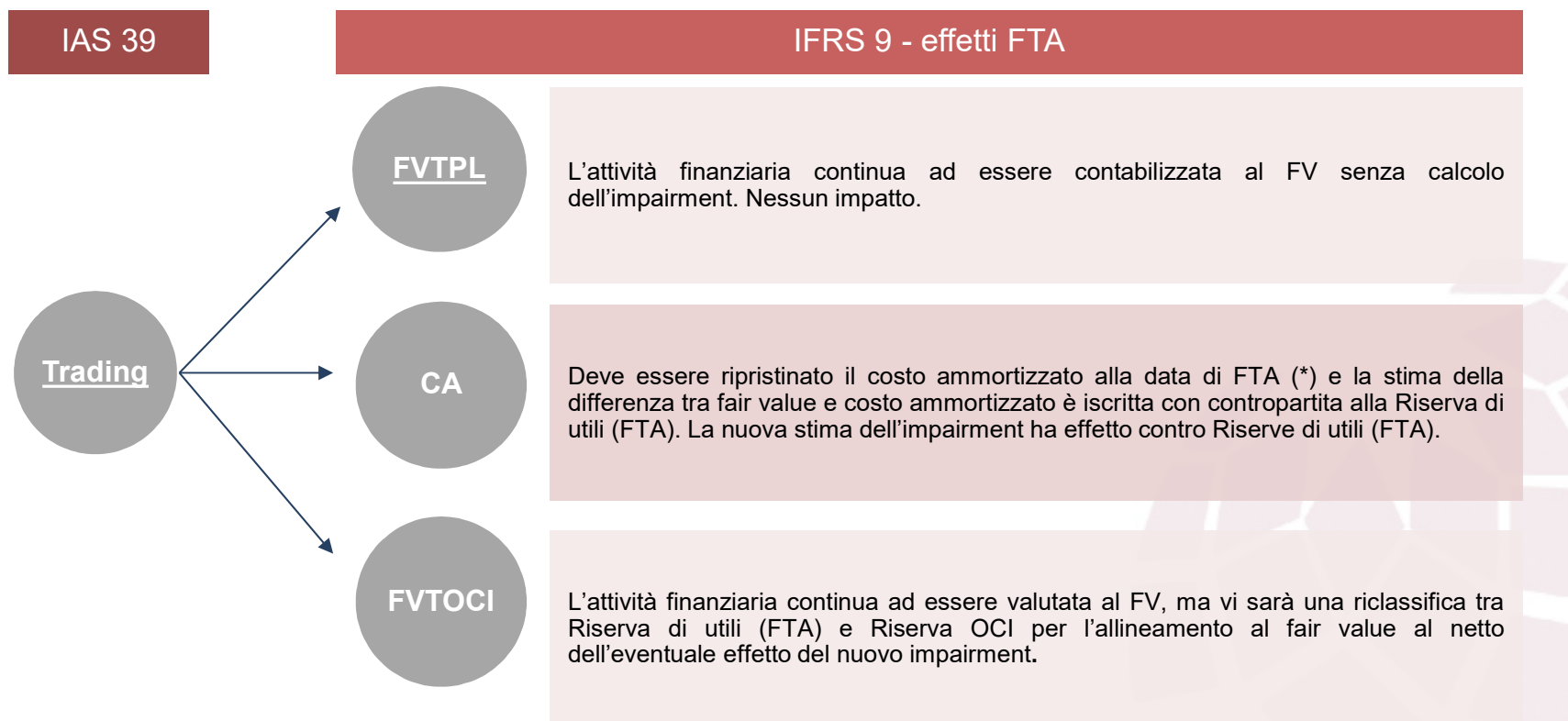


Impatto alla data di transizione





Impatto alla data di transizione



(*) Qualora non sia possibile applicare retrospettivamente (come definito dallo IAS 8) il metodo del tasso di interesse effettivo, il fair value dell'attività finanziaria alla data di transizione diverrà il suo nuovo valore contabile lordo.